

INTERPELLANZE Quasi risolta la partita sull'impianto di via degli Atleti

Bocciodromo: buone notizie all'orizzonte Area cani al parco Gussi no alla riapertura

■ Buone notizie per il bocciodromo di via degli Atleti. I problemi sorti per la nuova assegnazione sono, infatti, in via di risoluzione. A darne notizia il vicesindaco e assessore alla partita, Mariasole Mascia che, dopo un'interpellanza presentata dall'opposizione, ha ricostruito in aula la vicenda della mancata (finora) concessione e del prossimo via libera. O almeno così dovrebbe essere. La vicenda risale al luglio 2024 quando era scaduta la precedente convenzione, seguita da un affidamento temporaneo

sempre all'associazione Amici delle bocce Asd. Problemi interni all'associazione e altrettanti relativi all'affitto del bar avevano causato la risoluzione del contratto di quest'ultimo e, sul fronte associativo, la decisione di dare vita ad una nuova associazione dallo stesso nome che avrebbe assorbito la precedente. Decisione che sembrava lineare, ma che si è scontrata con alcuni problemi sul fronte burocratico che hanno rallentato le procedure. Nel frattempo - ha spiegato il vicesindaco - il Comune ha provve-

duto nel marzo di quest'anno ad una serie di interventi relativi a coperture, verde, tinteggiatura dei bagni e rimozione del materiale dal bar, preceduta nel novembre dell'anno precedente da una procedura per verificare l'interesse da parte di ulteriori soggetti a prendere in carico la gestione. Unica proposta quella degli Amici delle bocce, giudicata interessante anche per l'attenzione all'inclusività. L'ultima puntata a maggio quando si è svolto un incontro urgente in Comune tra tecnici e associazione che ha

comunicato ufficialmente la risoluzione imminente dei problemi. Attualmente la pratica è nelle mani della Camera di commercio e non appena a posto, potrà essere aggiudicata la concessione con relativa apertura della struttura.

Fumata nera invece per l'ex area cani all'interno del Parco Gussi. Qui è stato l'assessore alla Cura della città, Sergio Frigerio - nell'ambito di un discorso più ampio sull'area ristoro e manutenzione verde attualmente gestiti dalla cooperativa sociale Buena Vista di Monza - ad escludere una eventuale riapertura, chiesta da FdI, in quanto incompatibile con lo spazio per famiglie del parco (che peraltro chiude in orario notturno), ma compensata dalle aree aperte in via Porta e vi Cadorna. ■